SI CONSIGLIA LA LETTURA DEL PRESENTE MANUALE PRIMA DI APPROCCIARSI ALLA LEZIONE PER OTTENERE IL DIPLOMA IDONEITÀ AL MANEGGIO DELLE ARMI

Questo manuale è un estratto, eseguito dall'Istruttore Istituzionale BARTOLINI Luca, dal testo rilasciato dall'U.I.T.S.

NOMENCLATURA DELLE PARTI D'ARMA

FUNZIONAMENTO DELLA PISTOLA SEMIAUTOMATICA

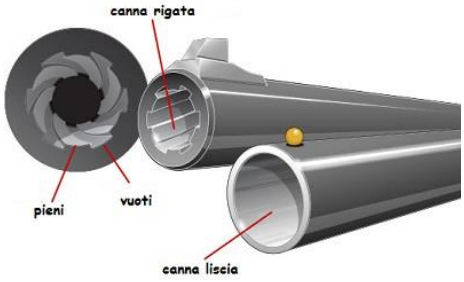
Dopo aver inserito la cartuccia nella camera di cartuccia, agendo sul grilletto aumentando la pressione in modo progressivo, ad un tratto si attiva il congegno di scatto, che a seconda del tipo di arma può liberare il cane o direttamente il percussore, quest'ultimo viene lanciato contro la capsula sul fondello del bossolo, generando una vampa che provoca l'accensione delle polveri, quindi per espansione dei gas generati la palla inizia la sua corsa all'interno della canna che aderendo ad essa non permette il sopravanzare dei gas. L'impulso cinetico sviluppandosi in due direzioni opposte provvede a far arretrare il carrello e comprimere la molla di recupero. La combinazione tra estrattore ed espulsore provoca la fuoriuscita del bossolo esausto. L'arretramento del carrello causa il riarmo del sistema di scatto, a fine corsa la molla di recupero distendendosi riporta il carrello in chiusura prelevando dal caricatore una nuova cartuccia che verrà camerata nella camera di cartuccia, completando il ciclo semiautomatico dell'arma.

IL SERBATOIO DELLA PISTOLA

È uno scatolo metallico o polimerico al cui interno trovano posto una molla ed un elevatore. I caricatori possono essere monofilari o bifilari.

LA CANNA

È un tubo metallico a pareti resistenti, la parte posteriore si chiama vivo di culatta, mentre quella anteriore si chiama vivo di volata. La parte interna può essere liscia o rigata.



IL FUCILE A POMPA

È un'arma a ripetizione "ordinaria" ovvero si serve dell'azione del tiratore per il caricamento e sparo successivo.

LA CARABINA A OTTURATORE GIREVOLE SCORREVOLE

È un'arma a ripetizione "ordinaria" ovvero si serve dell'azione del tiratore per il caricamento e sparo successivo.

NORME DI SICUREZZA GENERALI

- **CONSIDERA L'ARMA SEMPRE CARICA;**

- **TIENI IL DITO LONTANO DAL GRILLETTO SE NON STAI SPARANDO;**

- **NON PUNTARE L'ARMA VERSO PERSONE O OGGETTI CHE NON VUOI COLPIRE;**

- **SII SICURO DEL TUO BERSAGLIO E DELLA SUA CONSISTENZA.**

NORME DI SICUREZZA PARTICOLARI

- Conoscenza delle manipolazioni corrette, della meccanica dell'arma. Leggere attentamente il manuale d'uso;
- Essere sicuri che l'arma si in perfetto stato;
- Utilizzare cartucce adatte all'arma;
- Indossare sempre protezioni acustiche e oculari (Cuffie/tappi – Occhiali);
- Non assumere farmaci o alcol che possono ridurre l'attenzione prima di sparare;
- Ricorda che certe armi e certe attività svolte con le stesse richiedono un addestramento particolare;
- Effettuare frequenti manutenzioni dell'arma.

NORME DI SICUREZZA PARTICOLARI DA RISPETTARE IN POLIGONO

- È **ASSOLUTAMENTE VIETATO** maneggiare le armi in locali o zone del poligono che non siano le piazzole di tiro e solo quando consentito dall'Istruttore di Tiro; **(LE ARMI SONO SEMPRE CARICHE)**
- Sulle linee di tiro è obbligatorio indossare protezioni acustiche e oculari (cuffie/tappi e occhiali);
- Nelle piazzole di Tiro non maneggiare armi con luce rossa accesa **(LE ARMI SONO SEMPRE CARICHE)**
- Punta le armi sempre verso il parapalle o piano di campagna;
- Durante le pause devono essere posate – **VISIBILMENTE PRIVE DI CARTUCCE** – sul pancone e con la volata in direzione del parapalle, in particolare:

1. Le **pistole semiautomatiche** con caricatore disinserito e carrello bloccato in apertura e camera di cartuccia vuota;
2. I **Revolver** con tamburo aperto e camere dello stesso vuote;
3. I **Fucili a Pompa** con otturatore arretrato e serbatoio vuoto;
4. Le **Carabine** con otturatore arretrato, serbatoio disinserito e camera di cartuccia vuota.

SEQUENZA DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DELL'ARMA

La maggiore frequenza degli incidenti con le armi si verifica per dimenticanza o errata sequenza dell'accertamento dello stato dell'arma, ovvero il controllo della camera di cartuccia delle armi "credute prive di cartucce" **(LE ARMI SONO SEMPRE CARICHE)**

1. **NON METTERE IL DITO A CONTATTO CON IL GRILLETTO**, impugnare l'arma con la mano forte;
2. Indirizzare l'arma verso una zona sicura tenendo **SEMPRE IL DITO FUORI DALLA GUARDIA DEL GRILLETTO**.
3. Premere il pulsante di sgancio del serbatoio ed estrarre il caricatore e riporlo;
4. Arretrare il carrello con la mano debole e bloccarlo tramite la leva di arresto del carrello (hold-open)
5. Verificare l'assenza del caricatore e controllare che la camera di cartuccia sia vuota, visivamente e sia in modo tattile.
6. **NON FARE MAI** lo scatto di prova (se la sequenza è stata fatta in modo errata si rischia lo sparo accidentale).

LA MIRA

LA TRAZIONE DEL GRILLETTO

Per eseguire una trazione corretta la leva di scatto dovrebbe essere impegnata con la metà dell'ultima falange dell'indice.

Durante il tiro bisogna aumentare in modo progressivo la forza sul grilletto, mantenendo invece costante la forza applicata sull'impugnatura.

LIMITI DI DETENZIONE ARMI

I titolari di una licenza di porto d'armi, al momento, possono acquistare/acquisire e/o detenere:

- Nr. **3** armi classificate comuni da sparo;
- Nr. **12** armi classificate sportive da sparo;
- Nr.**8** armi classificate antiche, artistiche o rare;
- **Illimitate** armi da caccia;

DENUNCIA DI ARMI, MUNIZIONI E POLVERI DA SPARO

Gli acquisti e la cessione di armi, munizioni, polveri e parti d'arma, devono essere denunciati entro 72 ore all'autorità amministrativa competente (anche a mezzo PEC)

Non è obbligatorio denunciare il decremento o il reintegro delle munizioni precedentemente denunciate.

MUNIZIONI

È consentito l'acquisto di nr. 200 cartucce per arma corta (pistole/revolver) e fino a 1500 per arma lunga;

è consentito detenere fino a 5 Kg. Di polvere da sparo per la ricarica persona della cartucce; (**attenzione più munizioni si detengono meno è il quantitativo di polvere detenibile**)

PORTO E TRASPORTO DELLE ARMI

Per "**PORTO**" si intende l'immediata disponibilità dell'arma. Questo significa che solo coloro che hanno la licenza di porto d'armi per difesa persona possono portare l'arma carica e pronta all'uso nei modi stabiliti dalla Legge.

Per "**TRASPORTO**" si intende che l'arma non sia pronta all'uso. In questo caso l'arma deve essere priva di cartucce e riposta in idonea custodia. Le eventuali cartucce devono essere separate dalla stessa e trasportate in appositi contenitori o confezioni.

LA BALISTICA

La balistica è una branca della fisica meccanica che studia il moto dei proiettili e si divide in: balistica interna, esterna e terminale.

Quando il proiettile esce dalla canna si entra nel campo della balistica esterna che studia il moto, ovvero la traiettoria del proiettile nello spazio esterno, la traiettoria è il risultato di tre distinte forze: 1° l'impulso iniziale, che imprime al proiettile un moto uniforme e rettilineo; 2° la resistenza dell'aria, che si oppone ad esso in senso contrario; 3° la **forza di gravità** che tende a far cadere il proiettile verso il suolo con moto uniformemente accelerato.

Esempi di gittata per calibro.

Calibro	Velocità m/s	Gittata in metri
.38 sp	230	**1590**
9 para	340	**1947**
45 ACP	340	**1682**
22 l.r.	348	**1452**
223 rem	987	**3514**
.308 win	798	**4250**
12 palla unica	450	**1298**

DA TENERE A MENTE SEMPRE

- **Le armi sono oggetti inerti, la loro pericolosità è data da chi le maneggia e dall'uso che ne fa;**
- Le armi da sole non sparano;
- **Le armi scariche non esistono**;
- **Le armi scariche sono quelle che provocano incidenti;**
- I colpi partiti "per sbaglio" sono il frutto di cattivo o scarso addestramento, mancato rispetto delle norme di sicurezza, ignoranza circa il funzionamento, negligenza o errata valutazione delle proprie capacità;
- **Senza il corretto e continuo addestramento l'arma da fuoco è inutile se non pericolosa;**
- L'addestramento all'uso dell'arma è fondamentale e **deve essere impartito da Istruttori Qualificati**, evitando il fai da te, sentito dire o peggio ancora acquisito da siti Internet;
- L'addestramento deve prevedere una parte teorica ed una pratica con esercizi specifici che devono essere ripetuti in modo estensivo.

Grazie per l’Attenzione…

Il nostro Staff di Istruttori vi aspetta presso il Tiro a Segno di Galliate, ove dopo una lezione teorica, superamento delle prove a fuoco e di un test, potrete ottenere il vostro Diploma di Idoneità al maneggio delle armi corte e lunghe.